

Dall' 8 al 18 novembre

FONDAMENTA Teatro e Teatri

presenta

MOBIDIC

di Karl Weigel

con **Massimo De Rossi e Roberta Anna**

scene di **Gianluca Amodio**

costumi **Geraldine Gelin** musiche a cura di **Angela Sinckler**

regia di **Massimo De Rossi**

assistente alla regia **Rita Tersigni** scenografa assistente **Giulia Romolini**

organizzazione **Fulvio Ardone**

produzione Fondamenta srl di Francesco del Monaco e Cristiano Piscitelli

Questo MOBIDIC (così come si pronuncia in italiano) non è una rivisitazione del capolavoro di Herman Melville, né una riduzione per il teatro, tantomeno una parodia. MOBIDIC è un testo di straordinaria poesia e bellezza di un giovane autore di cinema e di teatro (appena trentenne italo tedesco-americano) in grado di costruire dialoghi memorabili per una commedia lieve e avvincente, carica di suspense e con un finale del tutto inatteso. Il testo scorre piacevole e leggero sulle due vie del dramma e della commedia e conquista per la struttura cinematografica della trama e la verità dei bellissimi dialoghi.

S'ispira vagamente al genere Film Noir, per quanto riguarda il ritmo narrativo e l'ambientazione, mentre la "storia" trae origine da un fatto di cronaca realmente accaduto.

Un affermato e ricco manager perde d'improvviso la memoria, non ricorda più il suo nome, niente o quasi della sua vita (amnesia dissociativa continua), regredisce a 18 anni (Forrest Gump?).

MOBIDIC è una commedia che si svolge per un'intera notte all'interno di un Cafe Theater, sul tipo di quelli americani (Food and Drinks), dove si ascolta in prevalenza musica. Tutta la storia è incentrata sul rapporto di complicità e di amicizia che s'instaura tra la giovanissima cassiera del teatro e il misterioso e smemorato individuo detto "Il Professore". È una commedia costruita sul filo ininterrotto della suspense, (il Professore è ricercato dalla polizia) ma anche della costante ironia, della comicità assurda.

Il Cafe Theatre con la sua musica (Jazz-Soul) le sue luci colorate, la sua atmosfera incantata, è vissuto dai suoi personaggi in modo opposto: come luogo assolutamente quotidiano e claustrofobico da parte della ragazza e in modo del tutto ingenuo e naïf da parte del Professore. La menomazione di cui è vittima (si comporta come un adolescente) diviene stimolo all'immaginazione, lo induce a formulare nuovi progetti. Anche se avranno la durata di un sogno, poco importa.

Perché MOBIDIC? Lo scoprirete venendo a teatro.

Dall' 8 al 18 novembre 2018

TEATRO VITTORIA / ATTORI & TECNICI _ Piazza S. Maria Liberatrice 10, 00153 Roma (Testaccio)

Biglietti: intero platea 28, intero galleria 22 (compresi 3 euro di prevendita)

Ridotti in convenzione: platea 21 e galleria 18 (compresi i 3 euro di prevendita)

Botteghino: 06 5740170; 065740598 lunedì (ore 16-19), martedì - sabato (ore 11- 20), domenica (ore 11-13.30 e 16-18)

Vendita on-line e info: www.teatrovittoria.it **Come arrivare:** Metro: Piramide; Bus: 170, 781, 83, 3

UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE : ARTINCONNESSIONE artinconnessione@gmail.com / www.artinconnessione.com

Chiara Crupi t. +39. 3932969668 _ Ufficio Stampa. Valeria t. +39. 3930255428 dal lun. al ven. (ore 10- 18)_Uff. Promozione